

D. — L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STATISTICA.

L'Istituto internazionale di Statistica tenne a Vienna la sua terza riunione biennale, dal 28 settembre al 3 ottobre 1891, nelle sale di quella Università.

Presiedeva l'assemblea il presidente stesso dell'Istituto, sir R. W. Rawson; e ne facevano parte, per l'Austria, il prof. Inama-Sternegg, capo della Commissione centrale di Statistica nell'Impero austro-ungarico, ed altri; per la Germania, i prof. Engel, Lexis, Böhmert ed altri; per la Francia, E. Levasseur, Cheysson, De Foville, Boutin, Turquan ed altri; per l'Ungheria J. Koeroesi; per il Belgio J. Sauveur; per la Norvegia, Kiaer; per la Russia, il cons. Jahnson, il pres. Troinitski, il gen. Borcovski; per l'Inghilterra, oltre il Presidente, il dott. Ogle, il maggiore Craigie ed altri; per la Rumania, il ministro Djuvara; per gli Stati Uniti dell'America Settentrionale, il sig. Elgin Gould; per la Svezia, il sig. Sidenblath; per la Grecia, il sig. Manos.

L'Italia vi era rappresentata dal comm. Bodio, direttore, dall'avvocato Bosco, segretario, e dall'ing. Perozzo, addetto, dell'Ufficio centrale di Statistica del Regno.

Nella seconda adunanza (29 settembre) s'incominciarono i lavori sulle relazioni già designate e preparate. Il prof. Lexis, dell'Università di Gottinga, espose il suo metodo grafico per le ricerche demografiche; ed il dott. G. von Mayr, altro inviato germanico, discusse le questioni del quadro e delle basi pratiche per le pubblicazioni statistiche demografiche.

Nella seduta del 30 settembre l'illustre Levasseur, dell'Istituto di Francia, lesse la sua relazione per la statistica dell'istruzione primaria; in seguito alla quale l'assemblea pronunciò il voto, che tutti gli Stati rappresentati pubblicino, ogni cinque anni, i risultati statistici delle scuole primarie, maschili, femminili, miste, ecc.; con dati riguardanti maestri, scolari, analfabeti, ecc.

Dopo di ciò, nella stessa seduta, il comm. L. Bodio, segretario generale dell'Istituto, presenta in nome del Comitato per la statistica penale, una relazione intesa a rendere possibile ed utile il confronto numerico della delinquenza nei varî Stati. In essa, facendo voti perchè la scienza e la civiltà giungano ad uniformare, per quanto sarà possibile, la legislazione penale delle diverse nazioni, in maniera che ne sia agevolata l'opera della statistica, il Relatore propone una serie di norme, per le quali si otterrebbe intanto una ricca messe di notizie uniformi e paragonabili per molti delitti comuni. Così, per esempio, una nomenclatura ed una classificazione minuta dei delitti secondo la loro natura, poi l'apprezzamento dei connotati individuali dei delinquenti, nelle tavole statistiche; la pubblicazione dei risultati ottenuti dalle misure prese contro i recidivi; la detenzione preventiva, sua durata, ecc.; l'indicazione delle modificazioni introdotte, d'anno in anno, nella legislazione penale, tanto al codice quanto alla procedura; ed altre ancora.

« Questo lavoro del Bodio è fatto con metodo ed ottiene le migliori accoglienze ». Esso è seguito e come illustrato da una Memoria dell'avv. Bosco, apprezzata anch'essa, sulla classificazione dei reati nel diritto e nella statistica penale comparata.

Nella seconda seduta dello stesso giorno, il magg. inglese, Craigie, fece la sua Relazione per il Comitato di statistica sulla proprietà fondiaria; in cui si tocca del censimento del 1890 negli Stati Uniti, della Commissione del catasto in Francia, e delle statistiche fondiarie in Italia e in Inghilterra. Poi il sig. A. De Foville, francese, espose quanto il Comitato stesso desidererebbe intorno alla classificazione statistica dei caratteri individuali e collettivi dei proprietari, sia rispetto alle distinzioni politiche, sociali, economiche, ecc., di questo, che riguardo alle qualità della proprietà fondiaria, terreni agricoli, fabbricati, ecc.. In

quest'ultimo riguardo il sig. Boutin, altro membro francese dell'Istituto, fa una comunicazione sulla valutazione delle proprietà edilizie in Francia, dimostrando i miglioramenti introdottivi in quest'ultimi dieci anni. Il Koeroesi in fine, quale capo dell'ufficio di statistica di Buda-Pest, legge un suo lavoro sulla fecondità dei matrimoni e sulla sopravvivenza dei figli legittimi, con una serie interessante di dati numerici.

Il 1° ottobre la seduta fu aperta con un rapporto ufficiale della statistica rumena, fatto dal sig. Djuvara. Indi, il dott. Engel, tedesco, propose che si costituisca un Comitato d'antropometria in seno all'Istituto stesso, perchè attenda a ordinare e studiare i risultati antropometrici ottenuti in tutti i paesi alle diverse età. A questo fine contribuì pure tra l'altre, un'importante Memoria presentata all'assemblea, dall'illustre prof. Galton, che in Inghilterra continua la scuola del Darwin. Lo stesso dott. Engel lesse, poco dopo, un suo studio, di grande importanza, sui bilanci domestici nelle classi agricole ed operaie in relazione col movimento sociale ed economico dei nostri giorni. Su argomenti analoghi fecero conoscere per iscritto od oralmente le loro opinioni il dott. Böhmert, sulla statistica dei salari, il sig. Von Mayr sul tasso medio di questi, il dott. Ogle sugli affitti e sulle abitazioni rispetto al salario degli operai di Londra, ed il sig. Elgin Gould sulla statistica del lavoro negli Stati Uniti.

Ancora in questa seduta del 1° ottobre, il Levasseur parlò della statistica introdotta nell'insegnamento secondario, e presentò atlanti e testi di geografia, che preparano gli alunni di quelle scuole agli studi economici e statistici. Il sig. Vannacque, francese, riferisce per il suo concittadino A. Neymarck, sulla « diffusione e ripartizione del risparmio in Francia ». Il sig. Koeroesi riprese ad esporre i suoi dati, passando alla mortalità dei grandi centri di popolazione.

Il giorno 2 ottobre si tenne un'altra seduta, nella quale il signor E. Cheysson presentò all'Istituto i lavori grafici e statistici sul movimento interno delle merci in Francia: lavori ufficiali pubblicati dal Ministero dei Lavori pubblici di Francia. Il De Foville espose i risultati degli studi condotti sulla circolazione monetaria in quella Repubblica. Seguirono poi, una comunicazione del sig. Jünkern sulla statistica dei sindacati operai francesi; una relazione di Boinet Bey sulla statistica agraria dell'Egitto; un lavoro dei sig. dott. Bertillon e Vannacque sul progetto di nomenclatura delle professioni per l'unificazione dei dati professionali nei censimenti di tutti i paesi. Il sig. Turquan fece a sua volta importanti osservazioni sulla statistica dei sindacati professionali in Francia; il sig. Bouffet una relazione sul numero della popola-

zione francese; il Jahnson ed altri fecero proposte riguardanti la statistica finanziaria delle grandi città europee.

Nell'ultima adunanza, compiute le consuete revisioni e formalità di chiusura, fu designata qual sede della prossima sessione (1893) la città di Chicago, accennando a Pietroburgo per quella del 1895 (1).